

(Ediz. a stampa)

— BERCHET, *Comunicazione sulle lettere di A. T. intorno ai viaggi di C. Colombo* in «Atti del R. Ist. Ven.» Tom. II S. VII p. 903 e 904.

ANONIMO

BIBLIOGRAFIA

(Ms.)

— Sec. XVI. — *Viaggio a Costantinopoli per la Turchia* (Ms. 723-2 della Bibliot. del Sem. Patr. di Venezia).

VETTORE FAUSTO

Sec. XVI. — Nato a Venezia sul finire del XV secolo da oscuri ed assai poveri genitori nei pressi dell'Arsenale, ben presto si sentì fortemente attratto alle lettere. Per questo con sacrifici non piccoli si procurò valenti insegnanti e da Gerolamo Marcio apprese il greco. Non contento di quanto la scuola, i libri e gli amici gli avevano appreso, trascorse tutta l'Italia con le adiacenti isole per passare di poi nella Spagna, nella Francia e nella Germania, dove, oltre alle scienze di vario genere, apprese le costumanze di quei popoli, investigò la vita delle singole città ed annodò famigliari relazioni con i più dotti personaggi, ritraendone molto profitto e non piccolo onore. Ritornato in patria ebbe la cattedra di eloquenza greca. Morì a Venezia prima del 1551.

Fonti. — DEGLI AGOSTINI, *Scrittori Venez.* vol. II, p. 449. — MUTINELLI, *Annali di Venezia* p. 383-84. — ALBERICI, *Catal. degli scrittori venez.*

PIETRO GUERINI, BERNARDINO COMARETTO

e BERNARDINO COLE

1500-circa. — Nessuna notizia biografica di questi tre veneziani; solo al primo forse si può credere che accenni il Tassini (*Alberi geneal. di cittad. venez. ms. in Mus. Civ. Correr*), là dove, parlando dei Guerini (vol. III p. 271), scrive che un Pietro di tal